



Università
degli Studi
di Trieste

CONSORZIO
INTERUNIVERSITARIO
PER LA FORMAZIONE
DEGLI INSEGNANTI
(C.I.F.I.)



Università
degli Studi
di Udine

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER L' INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA MANIFESTO DEGLI STUDI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR n. 686 del 3 maggio 1957 relativo agli adempimenti richiesti durante lo svolgimento di prove concorsuali
DPR n. 162 del 16 marzo 1982 - Capo III
Decisione 87/327/CEE del Consiglio dell'Unione Europea del 15.06.1987
Legge n. 341 del 19 novembre 1990 - art. 4 comma 2
Decreto del MURST n. 245 del 21.07.1997 - art. 4, pubblicato sulla G.U. n. 175 del 29.07.97
DPR n. 25 del 27 gennaio 1998
Decreto del MPI n. 39 del 30 gennaio 1998 relativo ai titoli di studio richiesti
Decreto n. 22 del 9 febbraio 2005 relativo alle lauree specialistiche (LS), i requisiti minimi e i titoli aggiuntivi validi ai fini dell'ammissione alle prove di accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario
Decreto del MURST del 26 maggio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 153 del 3.07.98
Decreto del MPI n. 357 dell'11 agosto 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 18.11.98 n. 270, relativo ai programmi e alle prove d'esame
Decreto del MPI del 2 dicembre 1998
Nota del MURST prot. 420 dell'11 marzo 1999
Bando di concorso a cattedre del MPI pubblicato sulla G.U. n. 85 del 13.04.99 relativo al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento
Decreto del MURST n. 235 dell'8 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 171 del 23.07.99 relativo all'accesso ai corsi a numero programmato
Legge n. 264 del 2 agosto 1999 relativo alle norme in materie di accesso ai corsi universitari;
Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Decreto Interministeriale del 4 giugno 2001 n. 268 relativo alle norme per la costituzione delle commissioni giudicatrici di ammissione alle scuole di specializzazione;
Decreto Ministeriale 7 novembre 2003 "Decreto interpretativo del D.M. 24 marzo 2003 con il quale sono stati definiti le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione alle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento secondario per l'anno accademico 2003/2004";
Legge n. 53 del 28 marzo 2003 relativa alla definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
Decreto legislativo n. 227 del 17 ottobre 2005 che ha definito nuove norme in materia di formazione insegnanti;
Decreto del MIUR del 12 aprile 2006 relativo alle modalità di svolgimento e ai contenuti delle prove di accesso alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario;
Decreto del MIUR dell'8 giugno 2006 relativo al numero dei posti a livello nazionale per l'ammissione alla scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria.

Le Università degli Studi di Udine e di Trieste attivano per l'a.a. 2006/2007 la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria.

Gli obiettivi generali della Scuola si articolano nelle seguenti direzioni:

- a) acquisizione di competenze abilitanti all'insegnamento secondario;
- b) acquisizione di competenze relative alle scienze dell'educazione e all'interazione educativa;
- c) acquisizione di competenze di carattere storico ed epistemologico intorno alle discipline d'insegnamento proprie di ciascuna delle abilitazioni conseguibili per le scuole secondarie;
- d) acquisizione di competenze di didattica delle discipline proprie di ciascuna abilitazione;
- e) acquisizione di competenze legate all'esercizio effettivo dell'insegnamento.

La Scuola ha la durata di 2 anni accademici per un totale di 1000 ore e 120 crediti. Si articola in Indirizzi corrispondenti a gruppi di abilitazioni all'insegnamento nelle scuole secondarie; gli Indirizzi prevedono piani di studio adeguati alla formazione professionale corrispondente alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo quanto disposto dal Decreto MURST del 26.05.98 e successive modifiche e integrazioni.

Gli Indirizzi attivati presso **l'Università degli Studi di Udine** sono: Area delle Scienze Naturali, Area Linguistico/Letteraria, Area delle Lingue straniere e Area Fisico-Informatico-Matematica.

E' possibile presentare domanda per un massimo, ove possibile, di tre delle seguenti classi di concorso nell'ambito di un'unico Indirizzo:

MACROAREA DELLE SCIENZE MATEMATICHE-FISICHE-NATURALI E DELLA TECNOLOGIA

Indirizzo: Area delle Scienze Naturali

- A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
- A060 Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia

Indirizzo: Area Fisico-Informatico-Matematica

- A038 Fisica
- A042 Informatica
- A047 Matematica
- A048 Matematica applicata
- A049 Matematica e Fisica
- A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media

MACROAREA DELLE SCIENZE UMANE-LINGUISTICHE-LETTERARIE

Indirizzo: Area Linguistico/Letteraria

- A043 Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella Scuola Media
- A050 Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado
- A051 Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale
- A052 Materie letterarie, latino e greco nel Liceo Classico

Indirizzo: Area delle Lingue straniere

- A045 Lingua straniera (Inglese)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Inglese)
- A045 Lingua straniera (Tedesco)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Tedesco)
- A045 Lingua straniera (Francese)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Francese)

Gli Indirizzi attivati presso **l'Università degli Studi di Trieste** sono: Area delle Scienze Naturali, Area Linguistico/Letteraria, Area delle Lingue straniere, Area Fisico-Informatico-Matematica e Area delle Scienze umane e Area della Musica e dello Spettacolo.

E' possibile presentare domanda per un massimo di tre delle seguenti classi di concorso nell'ambito di un **unico Indirizzo**. In questo caso è previsto un aumento dell'obbligo di tirocinio fino ad un massimo di 50 ore per un totale di 300 ore.

MACROAREA DELLE SCIENZE MATEMATICHE-FISICHE-NATURALI E DELLA TECNOLOGIA

Indirizzo: Area delle Scienze Naturali

- A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media
- A060 Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia

Indirizzo: Area Fisico-Informatico-Matematica

- A038 Fisica
- A047 Matematica
- A048 Matematica applicata
- A049 Matematica e Fisica
- A059 Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media

MACROAREA DELLE SCIENZE UMANE-LINGUISTICHE-LETTERARIE

Indirizzo: Area Linguistico/Letteraria

- A043 Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella Scuola Media
- A050 Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado
- A051 Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale
- A052 Materie letterarie, latino e greco nel Liceo Classico
- A080 Italiano nella scuola media con lingua di insegnamento slovena
- A081 Lingue e Lettere Italiane negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena
- A082 Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (sloveno)
- A083 Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale (sloveno)
- A085 Sloveno, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media con lingua di insegnamento slovena

Indirizzo: Area delle Lingue straniere

- A045 Lingua straniera (Inglese)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Inglese)
- A045 Lingua straniera (Tedesco)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Tedesco)
- A045 Lingua straniera (Francese)
- A046 Lingue e civiltà straniere (Francese)

Indirizzo: Area delle Scienze Umane

A036 Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

A037 Filosofia e storia

Indirizzo: Area della Musica e dello Spettacolo

A031 Educazione musicale negli Istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado

A032 Educazione musicale nella scuola media

Il numero dei posti messi a concorso per ciascuna sede è di 120.

Il Consiglio della Scuola si riserva la possibilità di non attivare le classi di concorso e gli indirizzi per i quali non si raggiunga il numero di iscrizioni indicato nelle tabelle.

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area delle Scienze Naturali		6	14	RS
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	*	6	1
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	6	6	1

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area Linguistico/Letteraria		58	42	RS
A043	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella Scuola Media	21	13	/
A050	Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado	21	13	/
A051	Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale	10	8	/
A052	Materie letterarie, latino e greco nel Liceo Classico	6	3	/
A080	Italiano nella Scuola Media con lingua di insegnamento slovena	/	/	1
A081	Lingue e Lettere Italiane negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena	/	/	1
A082	Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (sloveno)	/	/	1
A083	Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale (sloveno)	/	/	1
A085	Sloveno, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media con lingua di insegnamento slovena	/	/	1

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area delle Lingue straniere		22	31	RS
A045	Lingua straniera (Inglese)	4	8	1
A046	Lingue e civiltà straniere (Inglese)	4	6	1
A045	Lingua straniera (Tedesco)	3	4	/
A046	Lingue e civiltà straniere (Tedesco)	3	4	/
A045	Lingua straniera (Francese)	3	3	/
A046	Lingue e civiltà straniere (Francese)	5	3	1

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area Fisco-Informatico-Matematica		34	19	RS
A038	Fisica	6	1	/
A042	Informatica	5	/	/
A047	Matematica	6	6	/
A048	Matematica applicata	5	1	/
A049	Matematica e Fisica	6	8	1
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	6*	2	/

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area delle Scienze umane		/	8	RS
A036	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	/	4	/
A037	Filosofia e storia	/	3	1

CLASSI di CONCORSO		Posti Sede di Udine	Posti Sede di Trieste	
Indirizzo: Area della Musica e dello Spettacolo		/	6	RS
A031	Educazione musicale negli Istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado	/	3	/
A032	Educazione musicale nella scuola media	/	3	/

Il numero dei posti relativi alle classi di concorso presenti in più Indirizzi e contrassegnate con * è da calcolarsi in base alla somma dei posti indicati per ciascuna classe di concorso in ogni Indirizzo.

E' prevista una riserva del 10% sul totale dei posti messi a concorso (pari a 12 su 120 complessivi) a favore degli insegnanti delle scuole di lingua d'insegnamento slovena, distribuiti secondo la tabella sopra esposta (RS). Coloro che intendano far valere la riserva, dovranno dichiarare, ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa n. 445 del 28.12.2000, di essere di madrelingua slovena (art. 425, comma 2 del T.U. 297/94).

I candidati che chiedono di usufruire delle riserva dei posti dovranno superare un colloquio di lingua slovena; sono esentati dal colloquio coloro i quali siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore con lingua d'insegnamento slovena.

Nel primo anno verranno attivati gli stessi corsi sia per i candidati iscritti sui posti ordinari che per quelli iscritti sui posti riservati.

I programmi di studio degli studenti che intendono acquisire una qualificazione all'insegnamento nelle scuole di lingua slovena verranno diversificati secondo quanto stabilito dalla Commissione mista interuniversitaria di cui all'art. 4 della convenzione stipulata dalle Università di Trieste, Udine, Lubiana e Maribor per "Un iniziativa di collaborazione in materia di formazione universitaria degli insegnanti delle scuole con lingua di insegnamento slovena nella regione F.V.G.".

Al termine del corso, a coloro che abbiano adempiuto a tutti gli obblighi previsti dall'ordinamento didattico della Scuola stessa, viene rilasciato il Diploma di Specializzazione di cui agli artt. 1 e 4 della legge 19.11.1990 n. 341. L'esame finale ha valore di Esame di Stato ed abilita all'insegnamento per le classi corrispondenti alle Aree disciplinari cui si riferiscono i titoli di ammissione di cui sono titolari gli specializzandi. Il Diploma di Specializzazione conseguito secondo le modalità previste dal D.M. 4.06.2001, n. 268, ha valore di prova concorsuale ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti previste dall'art. 401 del decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 successivamente sostituito dall'art. 1, comma 6, della L. 3.05.1999, n. 124.

ART. 1: TITOLI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA

L'ammissione è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:

- lauree conseguite ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 4 della legge 19 novembre 1990 n. 341 che danno accesso ad una delle classi di abilitazione sopra indicate, con le specificazioni relative al curriculum e agli esami sostenuti previste per l'accesso stesso dalla normativa emanata in materia dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- lauree specialistiche/magistrali conseguite ai sensi dei DD.MM. 509/1999 e 270/2004 con le specificazioni relative ai crediti formativi universitari acquisiti e previsti dal D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005;
- diplomi conseguiti presso le Accademie di Belle Arti e gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, i Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati per le corrispondenti classi di abilitazione;
- titoli universitari conseguiti in un paese dell'Unione Europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione insegnanti di II grado per l'area disciplinare corrispondente.

I candidati stranieri in possesso di una laurea "propedeutica o affine" alla Scuola di Specializzazione, possono richiedere l'iscrizione che, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione ed al superamento delle rispettive prove di ammissione.

ART. 2: ISCRIZIONE IN SOPRANNUMERO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53

I candidati sprovvisti dell'abilitazione all'insegnamento secondario, in possesso del diploma biennale di specializzazione per le attività di sostegno di cui al decreto del M.P.I. 24 novembre 1998, e del decreto D.P.R. del 31/10/1975 n. 970 nonché degli altri diplomi come specificato nel comma 3, art. 5 della legge 28/3/2003 n. 53, possono far domanda ai sensi del presente Manifesto e possono sostenere le prove di ammissione previste per gli altri candidati, fermo restando la predisposizione di apposite graduatorie per l'ammissione.

Per quanto riguarda le Commissioni giudicatrici, i criteri di formazione delle graduatorie, lo svolgimento dell'esame di ammissione, le modalità di immatricolazione e gli obblighi dei candidati aventi diritto si rimanda a quanto previsto nel presente Manifesto.

In relazione alle effettive potenzialità formative delle due sedi, ai sensi della legge 264/99, possono essere ammessi in soprannumero ai corsi un numero massimo di candidati pari a 21 presso la sede di **Trieste** e pari a 30 presso la sede di **Udine** così ripartiti:

Posti in soprannumero ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 marzo 2003, n. 53

CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area delle Scienze Naturali		4	2
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	2	1
A060	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	2	1
CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area Linguistico/Letteraria		8	6
A043	Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella Scuola Media	2	1
A050	Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado	2	1
A051	Materie letterarie e latino nei Licei e nell'Istituto Magistrale	2	1
A052	Materie letterarie, latino e greco nel Liceo Classico	2	1
A080	Italiano nella scuola media con lingua di insegnamento slovena	/	1

A081	Lingua e lettere italiane negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado (sloveno)	/	1
A082	Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (sloveno)	/	/
A083	Materie letterarie e latino nei licei e nell'Istituto magistrale (sloveno)	/	/
A085	Sloveno, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media con lingua di insegnamento slovena	/	/

CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area delle Lingue straniere		8	6
A45	Lingua straniera (Francese)	/	1
A46	Lingue e civiltà straniere (Francese)	/	1
A45	Lingua straniera (Inglese)	2	1
A46	Lingue e civiltà straniere (Inglese)	2	1
A45	Lingua straniera (Tedesco)	2	1
A46	Lingue e civiltà straniere (Tedesco)	2	1

CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area Fisico-Informatico-Matematica		10	1
A038	Fisica	2	/
A042	Informatica	2	/
A047	Matematica	2	1
A048	Matematica applicata	2	/
A049	Matematica e Fisica	2	/
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media	/	/

CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area delle Scienze umane		/	2
A036	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	/	1
A037	Filosofia e storia	/	1

CLASSI di CONCORSO		Posti disponibili Sede di Udine	Posti disponibili Sede di Trieste
Indirizzo: Area della Musica e dello Spettacolo		/	4
A031	Educazione musicale negli Istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado	/	2
A032	Educazione musicale nella scuola media	/	2

Per gli ammessi, la Scuola valuterà il percorso didattico teorico-pratico e gli esami sostenuti per il conseguimento del diploma di specializzazione di cui al D.P.R. 979/75 citato ai fini del riconoscimento dei relativi crediti didattici, anche per consentire loro un'abbreviazione del corso di studi previa **iscrizione in soprannumero al secondo anno**.

ART. 3: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione in carta semplice indirizzata al Magnifico Rettore e compilata su apposito modulo, deve essere presentata, a decorrere dal **17 luglio 2006** ed entro il termine perentorio del **25 agosto 2006**, presso la Segreteria dell'Università prescelta negli orari di apertura al pubblico (vedi parte finale del presente Manifesto).

La domanda di ammissione dovrà obbligatoriamente contenere una dichiarazione resa ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni relativa a:

- possesso del titolo richiesto per l'ammissione alla Scuola, con indicazione del voto finale e degli eventuali esami vincolanti o crediti formativi validi ai fini dell'ammissione stessa;
- votazione media ottenuta negli esami di profitto sostenuti per il conseguimento del titolo di ammissione;
- dottorato di ricerca;
- eventuale seconda laurea o laurea specialistica;
- diploma di scuola di specializzazione;
- corsi di perfezionamento;
- assegno di ricerca;
- borse di studio post dottorato;
- borse di studio.

Nel caso di dichiarazioni mendaci non saranno consentite rettifiche e pertanto il candidato, oltre alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali, decadrà dal diritto all'immatricolazione.

Sulla domanda si dovrà indicare l'Indirizzo e la classe o le classi di concorso ad esso afferenti (massimo tre) per le quali si intende sostenere la prova di ammissione.

Per tutte le classi di abilitazione di cui sopra, il candidato dovrà essere in possesso del titolo previsto per l'accesso alla corrispondente classe di concorso.

Il candidato, unitamente alla domanda, dovrà produrre la ricevuta del versamento di € 52,00 da effettuarsi su bollettino di c/c postale allegato al modulo di domanda che potrà essere ritirato presso la sede universitaria prescelta, per rimborso spese organizzative della prova di ammissione.

In caso di inoltro postale o tramite terzi, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità.

Il candidato dovrà scegliere esplicitamente la sede universitaria presso cui iscriversi.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande effettivamente PERVENUTE entro la data di scadenza (**25 agosto 2006**); qualora esse siano spedite a mezzo Raccomandata AR, NON FARA' FEDE la data apposta dall'Ufficio Postale accettante.

NON È AMMESSA L'ISCRIZIONE AD ALTRE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E LA CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A CORSI DI LAUREA, LAUREA SPECIALISTICA, DOTTORATI DI RICERCA.

ART. 4: COMMISSIONI GIUDICATRICI

Per ognuno degli Indirizzi attivati è costituita una Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 1, comma 6-ter, del decreto-legge 28 agosto 2000 n. 240, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2000 n. 306. Ogni Commissione è presieduta da un docente universitario scelto dal Direttore della Scuola su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione. Ne fanno parte, oltre al Presidente, almeno due docenti della scuola secondaria (con almeno sette anni di anzianità) scelti fra i 5 proposti dal Direttore Scolastico regionale e altrettanti docenti universitari. A ciascuna Commissione è assegnato un segretario scelto tra il personale amministrativo in servizio presso l'Università. In relazione all'ampiezza degli Indirizzi, il numero dei componenti potrà essere aumentato e la Commissione potrà essere articolata tenendo conto delle differenti classi di abilitazioni.

La composizione delle Commissioni Giudicatrici e l'indicazione del Responsabile del Procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90, verranno rese note, prima della data di inizio degli esami, mediante affissione all'Albo delle Università:

Università degli Studi di Udine via Mantica 3 - Udine

Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa 1 - Trieste (Piano terra ed. A ala destra).

ART. 5: CONCORSO - CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'ammissione alla Scuola viene effettuata a seguito di concorso per titoli ed esami, al termine del quale viene compilata una graduatoria sulla base del punteggio complessivo espresso in centesimi: 40 punti sono riservati alla prima prova d'esame, 30 punti alla valutazione dei titoli e 30 punti alla seconda prova d'esame.

L'esame consiste in una prova scritta predisposta da ciascuna Università, integrata da una seconda prova.

La prova scritta consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta, tra le cinque indicate. Dei suddetti cinquanta quesiti, venti si riferiscono all'Indirizzo prescelto dal candidato e trenta a ciascuna delle classi per le quali viene richiesta l'abilitazione.

I quesiti vertono sui programmi fissati dal Decreto del MPI n. 357 dell'11 agosto 1998, nonché su argomenti atti a verificare la predisposizione dei candidati alle discipline oggetto della Scuola di Specializzazione, discipline il cui elenco viene riportato nell'Allegato 1.

Per lo svolgimento della prova scritta è assegnato un tempo di quaranta minuti per la soluzione dei predetti venti quesiti e un tempo di sessanta minuti per la soluzione dei trenta quesiti relativi ad ogni classe per la quale viene richiesta l'abilitazione.

Per ogni classe di abilitazione è ammesso alla seconda prova un numero di candidati pari al doppio dei posti previsti nel presente Manifesto sulla base della graduatoria ottenuta dalla somma dei punteggi riportati dagli stessi nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

L'elenco degli ammessi alla seconda prova verrà affisso agli Albi delle Università degli Studi di Udine e Trieste entro il decimo giorno dall'espletamento della prova scritta.

La seconda prova consiste in un colloquio (*) sui contenuti oggetto della prima prova ed è valutata dalla Commissione Giudicatrice in trentesimi.

Nella sede di TRIESTE la seconda prova è superata qualora il candidato ottenga un <u>punteggio minimo di 18/30</u> . (*) Nella sede di TRIESTE la seconda prova dell'Area Linguistico Letteraria consiste in un <u>elaborato scritto</u> su contenuti oggetto della prima prova, da stendere in un tempo massimo di tre ore.

Per la valutazione dei titoli e della prova si rimanda all'Allegato 1.

ART. 6: SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE

Le prove di ammissione si effettuano secondo i seguenti calendari:

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Indirizzi	prova scritta	seconda prova
Area delle Lingue Straniere	18.09.2006	22.09.2006
Area Scienze Naturali	20.09.2006	25.09.2006
Area Fisico-Informatico-Matematica	22.09.2006	27.09.2006
Area Linguistico/Letteraria (A043/A050/A051/A052)	25.09.2006	28.09.2006

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Indirizzi	prova scritta	seconda prova
Area delle Lingue Straniere	18.09.2006	26.09.2006
Area Scienze Naturali	20.09.2006	06.10.2006
Area Fisico-Informatico-Matematica	22.09.2006	04.10.2006
Area Linguistico/Letteraria (A043/A050/A051/A052/A081/A080/A082/A083/A085)	25.09.2006	05.10.2006
Area delle Scienze Umane	26.09.2006	03.10.2006
Area della Musica e dello Spettacolo	28.09.2006	05.10.2006

Le sedi e gli orari d'esame verranno comunicati mediante avviso affisso agli Albi delle Università degli Studi di Udine e Trieste.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di identità personale.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il Presidente delle relative Commissioni Giudicatrici fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli eventuali incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione Giudicatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto gli eventuali testi di legge posti a loro disposizione dalla Commissione, i dizionari e quelle altre pubblicazioni che siano consentite da deliberazione motivata della Commissione Giudicatrice.

Presso l'Università degli Studi di Trieste, per lo svolgimento della prima prova di ammissione relativa agli indirizzi FIM e Scienze Naturali è consentito l'uso di calcolatrici tascabili, purché non programmabili o grafiche.

Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o che comunque abbia copiato tutta o parte della prova, è escluso dal concorso.

La Commissione Giudicatrice o l'eventuale Comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala delle prove.

Di tutte le operazioni d'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione Giudicatrice si redige un processo verbale sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario.

Non verrà affissa alcuna graduatoria provvisoria, in quanto l'esito degli esami sarà reso noto solo a seguito dell'emanazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso, mediante affissione delle graduatorie agli Albi delle Università.

La pubblicazione all'Albo ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono previste comunicazioni al domicilio degli stessi.

ART. 7: IMMATRICOLAZIONE

Vengono ammessi alla Scuola, per ogni classe di abilitazione, i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla Commissione e ottenuta dalla somma dei punteggi riportati dai candidati nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella seconda prova.

Qualora alcuni candidati si trovino in posizione utile in più di una graduatoria e, conseguentemente, il numero degli ammessi per un Indirizzo risulti inferiore a quello dei posti previsti nel Manifesto, per la copertura dei posti residui si procede, per ogni Indirizzo della Scuola, alla redazione di un'unica graduatoria. Detta graduatoria è formata dai candidati che nelle singole classi di abilitazione comprese nell'Indirizzo seguono i già ammessi ed è utilizzata fino a completare il numero dei posti previsti nel Manifesto. Qualora nella parte utilizzata di detta graduatoria compaia, per una classe di abilitazione, un candidato già ammesso per altra classe, il candidato stesso viene ammesso anche per la nuova classe.

In caso di parità di punteggio, costituisce motivo di preferenza la minore età anagrafica del candidato.

I candidati ammessi all'iscrizione dovranno presentare presso la rispettiva Segreteria, **entro:**

UNIVERSITA' DI UDINE

4 ottobre 2006

UNIVERSITA' DI TRIESTE

27 ottobre 2006

i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, in marca da bollo da € 14,62, redatta su apposito modulo;
- b) due fotografie formato tessera, di cui una autenticata in carta semplice (è possibile effettuare l'autentica presso la Segreteria Studenti, presentandosi muniti di un valido documento di identità personale);
- c) ricevuta del versamento della I rata di tassa e contributo da effettuarsi secondo le modalità in vigore presso la sede universitaria prescelta (vedi art. 10).

Le domande per il riconoscimento dei crediti formativi dovranno pervenire alle Segreterie delle Scuole di Specializzazione di Udine e Trieste contestualmente alla domanda di immatricolazione.

I candidati ammessi che non presentino domanda di immatricolazione entro i termini sopra indicati saranno considerati rinunciatari e pertanto l'Ufficio competente provvederà a convocare, a mezzo telegramma, gli idonei subentranti, secondo l'ordine della graduatoria e sino alla copertura dei posti.

Non saranno accettate domande con documentazione incompleta.

Possono immatricolarsi - in soprannumero - ad ulteriori classi di abilitazione, fino ad un massimo complessivo di tre classi per Indirizzo, gli specializzandi risultati idonei vincitori all'esame di ammissione per l'a.a. 2006/2007:

1. già iscritti, per l'a.a. 2005/2006, al primo anno della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria;
2. regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria, che non intendano concludere la carriera entro le sessioni utili dell'a.a. 2005/2006.

L'importo annuo complessivo previsto per l'iscrizione alla SSIS, primo e secondo anno di corso, verrà maggiorato di Euro 100,00 per la classe di abilitazione di nuova acquisizione, fermo restando l'importo annuo delle tasse e dei contributi previsti per gli iscritti alla SSIS.

Qualora al termine della fase di immatricolazione non vengano coperti tutti i posti disponibili per ogni Indirizzo, è prevista una seconda **PROVA AGGIUNTIVA** a favore di quei candidati che abbiano effettuato la prima prova scritta e siano rimasti esclusi dalla seconda prova.

Per ogni Indirizzo della Scuola verrà predisposta una graduatoria di merito ottenuta dalla somma dei punteggi riportati dai candidati nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella prova orale relativi a ciascuna classe di abilitazione. I candidati collocatisi in posizione utile della graduatoria verranno ammessi all'immatricolazione fino a completare il numero dei posti disponibili per Indirizzo.

UNIVERSITA' DI UDINE

In data **6 ottobre 2006** sarà resa nota, mediante Avviso on line (detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati), la lista nominativa degli aventi diritto a partecipare all'eventuale prova orale aggiuntiva che si svolgerà il giorno **9 ottobre 2006** secondo le modalità di cui all'art. 5, penultimo comma del presente Manifesto.

UNIVERSITA' DI TRIESTE

In data **31.10.2006** sarà resa nota, mediante Avviso on line (detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati), la lista nominativa degli aventi diritto a partecipare all'eventuale prova orale aggiuntiva che si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 5, penultimo comma del presente Manifesto. Data, sede e ora verranno comunicati nel medesimo Avviso.

ART. 8: OBBLIGHI

La Scuola di Specializzazione per l'insegnamento secondario ha durata di due anni, suddivisi in vari periodi didattici. Ad ogni attività didattica è attribuito un peso in crediti secondo le norme del sistema ECTS (decisione CEE 87/327 del 15.06.87). Il totale dei crediti è di 120.

La frequenza ai corsi di studio è obbligatoria.

Le prove di valutazione conclusive di ogni periodo didattico riguardano globalmente una pluralità di attività didattiche e sono determinate in un numero complessivamente non superiore a 12. Le competenti strutture didattiche disciplinano le modalità delle prove e degli accertamenti intermedi. E' prevista in ogni caso una prova specifica di lingua straniera.

L'esame per il conseguimento del Diploma di Specializzazione consta di una prova scritta e di un colloquio. L'esame accerta il possesso delle conoscenze disciplinari, della capacità di tradurle sul piano didattico – operativo e delle ulteriori competenze professionali relative all'abilitazione da conseguire, anche con riferimento alle attività svolte nella Scuola di specializzazione.

Della relativa Commissione Esaminatrice fanno parte sia docenti universitari sia insegnanti delle Istituzioni scolastiche interessate che abbiano collaborato alle attività della Scuola.

ART. 9: PIANO DI STUDIO

Lo schema di massima della Scuola di Specializzazione prevede 4 fasi, articolate in 500 ore annue per 2 anni di corso:

- | | | |
|----|--|------------|
| A1 | Formazione per la funzione docente | 200 ore |
| | (20% del monte ore complessivo) | 24 Crediti |
| | comprende attività didattiche finalizzate all'acquisizione delle necessarie attitudini e competenze nel settore delle scienze dell'educazione e in altri aspetti trasversali della funzione docente | |
| A2 | Contenuti formativi degli Indirizzi | 200 ore |
| | (20% del monte ore complessivo) | 24 Crediti |
| | comprende attività finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze relative alle metodologie didattiche delle corrispondenti discipline, con specifica attenzione alla logica, alla genesi, allo sviluppo storico, alle implicazioni epistemologiche, al significato pratico e alla funzione sociale di ciascun sapere | |
| L | Laboratorio disciplinare | 200 ore |
| | (20% del monte ore complessivo) | 24 Crediti |
| | comprende l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche con intervento coordinato di docenti delle fasi A1 ed A2 | |
| T | Tirocinio | 250 ore |
| | (25% del monte ore complessivo) | 30 Crediti |
| | esperienze guidate da <i>Tutor</i> svolte presso istituzioni scolastiche al fine dell'integrazione tra competenze teoriche e competenze operative. | |

Il restante 15% del monte ore complessivo (18 Crediti) sarà dedicato ad attività trasversali.

Non viene garantita la possibilità di frequentare tutti gli insegnamenti qualora lo specializzando si immatricoli a più di una classe di abilitazione.

Il Consiglio della Scuola approva per ogni specializzando un piano di studio individuale.

Tale piano valuta il precedente percorso formativo compiuto nelle Università, nelle Accademie di Belle Arti, negli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, nei Conservatori e negli Istituti Musicali Pareggiati, riconoscendo eventuali crediti equivalenti ad attività previste nella Scuola in misura comunque corrispondente a non più di un anno accademico (60 Crediti). Nello specifico possono costituire credito didattico le seguenti attività:

- corsi universitari di didattiche e metodologie disciplinari;
- corsi universitari di tipo epistemologico, storico-critico e didattico;
- corsi universitari di tipo pedagogico, psicologico, docimologico;
- corsi universitari di perfezionamento ed assimilati, purché attinenti;
- Scuole di Specializzazione, purché attinenti;
- dottorati di ricerca, purché attinenti.

Ai fini del riconoscimento del credito, il Consiglio della Scuola potrà richiedere la documentazione analitica del programma ufficiale del corso per il quale viene richiesto il credito.

Entro il medesimo limite complessivo di un anno accademico (60 Crediti), ad eventuali esperienze di insegnamento pregresse e ad esperienze formative acquisite in strutture post-secondarie può essere attribuito un credito sostitutivo di parte degli obblighi di tirocinio, per un massimo della metà degli obblighi stessi (125 ore corrispondenti a 15 Crediti).

Il Consiglio della Scuola definisce un curriculum integrato, eventualmente prolungato di uno o più periodi didattici, per l'allievo che intenda conseguire contemporaneamente una pluralità di abilitazioni. Il piano di studi prevede, in aggiunta alle attività della Scuola, una formazione ulteriore, di norma in misura non superiore all'equivalente di un corso universitario annuale, da acquisire sulla base di intese della Scuola con le facoltà competenti, nei casi in cui la preparazione del candidato risulti carente in discipline rilevanti per l'abilitazione da conseguire - fermi restando i requisiti d'accesso previsti dalla normativa vigente. L'allievo dovrà acquisire entro il I anno della Scuola la certificazione relativa all'assolvimento dell'obbligo previsto.

Ferme restando, per tutti gli specializzandi, adeguate attività nella fase A1: Formazione per la funzione docente, sono previste specifiche attività didattiche aggiuntive, per almeno 400 ore, attinenti l'integrazione scolastica degli alunni in situazioni di handicap, al fine di consentire, per lo specializzando che lo desidera, di acquisire quei contenuti formativi in base ai quali il Diploma di Specializzazione abilita all'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Almeno 100 tra le ore di tirocinio sono finalizzate ad esperienze nel settore del sostegno. Chi ha già conseguito il Diploma di Specializzazione può integrare il percorso formativo, ai fini indicati, secondo modalità che saranno precisate in un apposito Manifesto degli Studi. La preparazione specialistica, necessaria in relazione a particolari handicap sensoriali, dovrà essere completata, con riferimento alle specifiche situazioni, in sede di formazione in servizio.

I piani di studio della Scuola di Specializzazione sono organizzati per "aree di competenze" ovvero in ragione di quelle competenze professionali che si ritengono necessarie all'insegnante della scuola secondaria. Ogni "area", a sua volta, è predisposta intorno ad alcuni "moduli". Ciascuno di essi è affidato alla responsabilità di un docente incaricato di sovrintenderne lo svolgimento e di coordinare gli apporti interdisciplinari. Ciascun modulo prevede lezioni teoriche, attività di laboratorio e, infine, opportuni rapporti con le esperienze di tirocinio. L'integrazione tra le varie fasi è compito del gruppo dei docenti coinvolti nel modulo, che dovranno avvalersi della collaborazione, secondo i casi, di apposito personale (tecnici di laboratorio, borsisti, tutors...).

Prima dell'inizio delle lezioni la Scuola comunicherà il calendario delle lezioni e delle altre attività.

ART. 10: TASSE

Per quanto concerne la tassa e il contributo universitario, l'importo annuo sarà di € 1.350,00 (ad esclusione della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio pari a € 100,00). Per ogni classe di abilitazione aggiuntiva rispetto alla prima, è previsto l'ulteriore versamento di € 100,00.

Per le modalità di pagamento si rinvia alle disposizioni previste da ogni singolo Ateneo.

Per quanto non specificato dal presente Manifesto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia e alle disposizioni in vigore presso ciascuna Università.

SEGRETERIA STUDENTI DI UDINE

Via Mantica 3 - 33100 Udine

Sezione Servizi agli Studenti e ai Laureati

Orario di apertura degli sportelli al pubblico:

da lunedì a venerdì dalle ore 9.45 alle ore 11.45

Tel. 0432-556680

Numero Verde: 800-24.14.33

Sito WEB: www.uniud.it

ALBO: Università degli Studi di Udine, via Mantica 3 - Udine

SEZIONE DIDATTICA - SEGRETERIA LAUREATI

Piazzale Europa 1 - 34100 Trieste

Ripartizione Segreteria Laureati-Ufficio Scuole di Specializzazione

Orario di apertura degli sportelli al pubblico:

lunedì e giovedì prenotazione dalle ore 14.45 alle ore 15.45

- sportello dalle ore 15.15 fino ad esaurimento prenotazioni

martedì e venerdì prenotazione dalle ore 8.30 alle ore 10.30

- sportello dalle ore 9.00 fino ad esaurimento prenotazioni

Tel. 040-5583094 / 5583101 (dalle ore 11.00 alle ore 13.00)

Numero Verde: 800-23.69.16

Sito WEB: www.univ.trieste.it

ALBO: Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 - Trieste (II piano)

Trieste - Udine, 14 luglio 2006

I RETTORI

I DIRETTORI AMMINISTRATIVI

Dott. Angela Ancona

Dott. Daniele Livon

Prof. Domenico Romeo

Prof. Furio Honsell

ALLEGATO 1

PUNTEGGI PER PROVA DI AMMISSIONE

A) TITOLI DI STUDIO E DI RICERCA (fino ad un massimo di 10 punti):

Dottorato di ricerca	<i>massimo 3 punti</i>
Seconda laurea o laurea specialistica	<i>massimo 2 punti</i>
Diploma di scuola di specializzazione	<i>massimo 2 punti</i>
Altri titoli di studio e di ricerca	<i>massimo 3 punti</i>
Corsi di Perfezionamento	<i>fino a 1 punto</i>
Assegno di ricerca	<i>fino a 1 punto</i>
Borsa di studio post dottorato, Borsa di studio	<i>fino a 1 punto</i>

B) VOTO DI LAUREA O LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE, di cui rispettivamente, ai sensi dell'art.3, commi 1 e 4, della legge 19 novembre 1990, n.341 ed ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera b), del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, modificato dal d.m. 22 ottobre 2004, n. 270 (fino ad un massimo di 10 punti):

voto di laurea	fino a 90/110	<i>0 punti</i>
voto di laurea	da 91 a 100/110	<i>2 punti</i>
voto di laurea	da 101 a 105/110	<i>4 punti</i>
voto di laurea	da 106 a 107/110	<i>5 punti</i>
voto di laurea	108/110	<i>6 punti</i>
voto di laurea	109/110	<i>7 punti</i>
voto di laurea	110/110	<i>8 punti</i>
voto di laurea	110 e lode	<i>10 punti</i>

C) VOTAZIONE MEDIA DEGLI ESAMI DI PROFITTO SOSTENUTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA O DELLA LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE (fino ad un massimo di 10 punti):

voto medio	minore o uguale a 21	<i>0 punti</i>
voto medio	maggiore di 21 e minore o uguale a 24	<i>1 punto</i>
voto medio	maggiore di 24 e minore o uguale a 27	<i>2 punti</i>
voto medio	maggiore di 27 e minore o uguale a 27,5	<i>4 punti</i>
voto medio	maggiore di 27,5 e minore o uguale a 28	<i>6 punti</i>
voto medio	maggiore di 28 e minore o uguale a 28,5	<i>7 punti</i>
voto medio	maggiore di 28,5 e minore o uguale a 29	<i>8 punti</i>
voto medio	maggiore di 29 e minore o uguale a 29,5	<i>9 punti</i>
voto medio	maggiore di 29,5 e minore o uguale a 30	<i>10 punti</i>

ottenuta dalla somma aritmetica di tutti gli esami di profitto, espressa in trentesimi, divisa per il numero degli esami sostenuti (la lode non costituisce punteggio)

D) VOTO DI DIPLOMA O DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DEI CONSERVATORI DI MUSICA E DEGLI ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI PRESCRITTO PER L'AMMISSIONE (fino ad un massimo di 10 punti):

votazione da 6 a 6,99	votazione da 66 a 76	<i>0 punti</i>
votazione da 7 a 7,99	votazione da 77 a 87	<i>2 punti</i>
votazione da 8 a 8,99	votazione da 88 a 98	<i>4 punti</i>
votazione da 9 a 9,99	votazione da 99 a 109	<i>6 punti</i>
votazione di 10	votazione di 110	<i>8 punti</i>
votazione di 10 con lode	votazione di 110 e lode	<i>10 punti</i>

E) VOTAZIONE MEDIA DEGLI ESAMI DI PROFITTO SOSTENUTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA O DEL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DEI CONSERVATORI DI MUSICA E DEGLI ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI (fino ad un massimo di 10 punti):

votazione media da 6 a 6,99	votazione media da 18 a 20	<i>0 punti</i>
votazione media da 7 a 7,99	votazione media da 21 a 23	<i>2 punti</i>
votazione media da 8 a 8,99	votazione media da 24 a 26	<i>4 punti</i>
votazione media da 9 a 9,99	votazione media da 27 a 29	<i>6 punti</i>
votazione di 10	votazione media di 30	<i>8 punti</i>
votazione di 10 con lode	votazione media di 30 e lode	<i>10 punti</i>

ottenuta dalla somma aritmetica di tutti gli esami di profitto, espressi in decimi, divisa per il numero degli esami sostenuti (la lode non costituisce punteggio)

F) VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA *massimo 40 punti*

La I prova scritta, per ciascun Indirizzo, consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta, tra le cinque indicate (alla risposta esatta verrà attribuito 1 punto, alla risposta errata -0,2 punti, alla risposta non data 0 punti). Dei suddetti cinquanta quesiti, venti si riferiscono all'Indirizzo prescelto dal candidato e trenta alla classe per la quale viene richiesta l'abilitazione. I quesiti vertono sui programmi fissati dal Decreto del MPI n. 357 dell'11 agosto 1998, nonché sui seguenti argomenti atti a verificare la predisposizione e le attitudini dei candidati relativamente:

- attitudini e competenze nel settore delle scienze dell'educazione;
- conoscenze necessarie all'adempimento della funzione docente;
- attitudini e competenze relative alle metodologie didattiche delle discipline specifiche della classe di concorso per cui si richiede l'ammissione;
- logica, genesi, sviluppo storico, implicazioni epistemologiche, significato pratico e funzione sociale di ciascun sapere;
- analisi di attività didattiche.

Per ogni classe di abilitazione è ammesso alla seconda prova un numero di candidati pari al doppio dei posti previsti nel Manifesto sulla base della graduatoria ottenuta dalla somma dei punteggi riportati dagli stessi nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

G) VALUTAZIONE II PROVA *massimo 30 punti*

La seconda prova consiste in un colloquio o in un elaborato scritto sui contenuti oggetto della prima prova.

In caso di parità di punteggio, costituisce motivo di preferenza la minore età anagrafica del candidato.